

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Regolamento didattico

Corso di Studio	F8805N - SICUREZZA, DEVIANZA E GESTIONE DEI RISCHI
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Sociologia e ricerca sociale (LM-88 R)
Anno Ordinamento	2026/2027
Anno Regolamento (coorte)	2026/2027

Presentazione

Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
Docenti di Riferimento	- ALBERTO AZIANI
	- BARBARA ROBERTA ANNA BRACCO
	- MARINA CALLONI
	- ILENYA CAMOZZI
	- MAURIZIO CATINO
Tutor	- GIUSEPPE VITTUCCI MARZETTI
	- ALBERTO AZIANI
	- ILENYA CAMOZZI
Durata	2 Anni
CFU	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in SICUREZZA, DEVIANZA E GESTIONE DEI RISCHI
Titolo Congiunto	No
Doppio Titolo	No
Modalità Didattica	Convenzionale
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Studio	https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=9454
Il corso è	Corso di nuova istituzione
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	F8804N - ANALISI DEI PROCESSI SOCIALI

Art.1 Il Corso di studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale intende fornire una solida preparazione teorica e professionale sui temi della sicurezza, devianza e gestione dei rischi, con particolare riferimento all'analisi, prevenzione e governo dei rischi contemporanei in contesti organizzativi pubblici e privati, e più in generale nei sistemi complessi in cui interagiscono vincoli normativi, dinamiche sociali e processi decisionali.

In particolare, il CdS approfondisce i principali domini applicativi della safety e security, della compliance e della risk governance, e sviluppa competenze avanzate di crime analysis e analisi dei dati per interpretare e gestire rischi fisici, digitali e ibridi.

Per quanto riguarda i contesti territoriali e sociali, saranno oggetto di studio anche le dimensioni di vulnerabilità, coesione e legalità, considerate come componenti rilevanti per comprendere la produzione dei rischi e l'efficacia delle strategie di prevenzione e governance.

Il Corso di Studio (CdS) si propone di fornire agli studenti competenze essenziali per affrontare le sfide attuali e future del mercato del lavoro. La crescente complessità dei contesti organizzativi e la moltiplicazione delle forme di rischio richiedono professionisti capaci di analizzare scenari critici, prevenire situazioni problematiche e gestire la sicurezza in modo strategico e integrato, traducendo la complessità in decisioni operative e di governance.

Gli obiettivi formativi del corso rispondono a questa esigenza, offrendo strumenti analitici e operativi per affrontare le sfide emergenti con un approccio interdisciplinare, che integra prospettive delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

L'obiettivo è consentire ai laureati di svolgere la loro attività professionale in imprese private, istituzioni pubbliche e associazioni, nelle aree connesse alla gestione, progettazione e controllo dei fenomeni sociali e organizzativi complessi, con particolare riferimento alla prevenzione e gestione dei rischi, alla compliance e alla governance della sicurezza.

Nello specifico, i laureati potranno inserirsi in qualità di specialisti nei seguenti campi:

- Esperti in gestione e prevenzione dei rischi e dell'insicurezza, con competenze idonee a svolgere funzioni di analisi e mitigazione dei rischi, progettazione di strategie di prevenzione e gestione di crisi, e supporto ai processi decisionali in organizzazioni e sistemi complessi.
- Esperti in affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni, con competenze idonee a svolgere funzioni in ambito compliance, audit e accountability, gestione dei rischi normativi e reputazionali, e sviluppo di modelli di sicurezza e continuità operativa (business continuity e crisis management).

Accanto a tali profili, il CdS consente anche l'acquisizione di competenze utili per ruoli di analisi e intelligence (ad es. OSINT e analisi strategica) a supporto della mitigazione di minacce ibride e criminalità complessa.

Al termine del CdS viene rilasciato il titolo di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi.

Il titolo consente l'accesso a Master di secondo livello e programmi di Dottorato di Ricerca in Italia e all'estero, secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti. Per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati e migliorare il matching tra le conoscenze e competenze acquisite nel CdS e la domanda di tali competenze nel mercato, il CdS si sviluppa in stretta connessione con i servizi di orientamento e job placement. Inoltre, il Corso di Laurea si caratterizza per una fitta rete di relazioni con imprese e pubbliche amministrazioni per le attività di stage professionalizzanti, laboratori, seminari e testimonianze esperte. Si tratta di esperienze formative utili e rilevanti ai fini dell'inserimento lavorativo.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi" appartiene alla Classe

delle Lauree Magistrali in Sociologia e Ricerca Sociale (LM-88), ha durata di due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. In coerenza con la riconfigurazione dell'offerta formativa, il CdS è strutturato come percorso unitario, più sostenibile e coerente con l'identità del corso, che consente agli studenti di costruire percorsi formativi flessibili ma al tempo stesso coerenti.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, a partire da connessioni già attive sulle tematiche oggetto del CdS con università europee ed extra-europee, si avvieranno collaborazioni ulteriori e specifici progetti, sia formativi sia di ricerca. Il CdS favorirà l'interscambio nella didattica, con visiting professor provenienti sia dalle università citate sia da altre università di rilievo internazionale. Inoltre, il Corso promuoverà il programma Erasmus+ come componente rilevante del percorso di formazione, e organizzerà seminari tenuti da policy maker e professionisti provenienti da altri Paesi europei.

Il Corso di Studio è ad accesso libero. Per accedere occorre essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o equivalente titolo di studio straniero o titolo di studio equipollente per effetto di disposizione di legge. L'ammissione prevede la verifica del possesso dei requisiti curriculari e un colloquio per valutare la personale preparazione. Il colloquio verterà principalmente sulla verifica delle conoscenze di base in ambito sociologico, giuridico-politologico, storico-filosofico e antropologico, idonee a comprendere gli argomenti del CdS, collegati ai temi della pianificazione e gestione della sicurezza, del controllo e governo del rischio, della criminalità e della sicurezza nelle organizzazioni e della conformità (compliance).

Breve descrizione in inglese

The Master's Degree Programme in Security, Deviance and Risk Management aims to provide students with a solid theoretical and professional background in the analysis, prevention and governance of contemporary risks, with particular reference to public and private organisations and, more broadly, to complex systems in which regulatory constraints, social dynamics and decision-making processes interact.

The programme focuses on the main applied domains of safety, security, compliance, risk governance and crime analysis, and develops advanced skills in data analysis for the interpretation and management of physical, digital and hybrid risks. It also addresses vulnerability, social cohesion and legality as relevant dimensions for understanding risk production and the effectiveness of prevention and governance strategies.

The programme is designed to equip students with the knowledge and competences needed to address current and future labour-market challenges. The growing complexity of organisational environments and the multiplication of risk forms require professionals capable of analysing critical scenarios, preventing problematic situations and managing security in a strategic and integrated way, translating complexity into operational and governance decisions.

The educational objectives of the programme respond to this demand by providing analytical and operational tools to address emerging challenges through an interdisciplinary approach that combines perspectives from the social sciences, law and economics.

Graduates will be qualified to work in private companies, public institutions and associations in areas related to the management, design and control of complex social and organisational phenomena, with particular reference to risk prevention and management, compliance, and security governance. More specifically, graduates may work as specialists in the following fields:

- Risk and insecurity prevention and management, with competences in risk analysis and mitigation, the design of prevention strategies, crisis management and support for decision-making processes in organisations and complex systems;
- Reliability, risk and compliance in organisations, with competences in compliance, audit and accountability, the management of regulatory and reputational risks, and the development of security and business continuity models;

- Analysis and intelligence roles, including OSINT and strategic analysis, in support of the mitigation of hybrid threats and complex criminal phenomena.

Upon completion of the programme, students are awarded the degree of Master's Degree in Security, Deviance and Risk Management. The qualification gives access to second-level Professional Master's programmes and PhD programmes in Italy and abroad, according to the provisions established by the respective regulations.

To facilitate graduates' transition into the labour market and improve the match between the knowledge and skills acquired in the programme and labour-market demand, the programme is developed in close connection with guidance and job-placement services. In addition, it is characterised by a strong network of relationships with companies and public administrations for professional internships, workshops, seminars and expert lectures, which represent useful and relevant learning opportunities for career development.

The Master's Degree Programme in Security, Deviance and Risk Management belongs to the class of Master's degrees in Sociology and Social Research (LM-88), has a duration of two years and requires the acquisition of 120 ECTS credits. In line with the reconfiguration of the educational offer, the programme is structured as a single, coherent pathway, designed to be more sustainable and more consistent with the identity of the degree, while still allowing students to build flexible but coherent individual learning paths.

As regards internationalisation, building on already established links with European and non-European universities in the fields covered by the programme, further collaborations and specific educational and research projects will be developed. The programme will encourage exchange in teaching through visiting professors from partner universities and other internationally recognised institutions. It will also promote the Erasmus+ Programme as a relevant component of students' education and organise seminars delivered by policy-makers and professionals from other European countries.

The programme has open admission. To enrol, applicants must hold a Bachelor's degree or an equivalent foreign qualification recognised under current legislation. Admission is subject to verification of curricular requirements and an interview aimed at assessing the applicant's personal preparation. The interview will mainly focus on basic knowledge in the sociological, legal-political, historical-philosophical and anthropological fields, considered necessary for understanding the topics addressed in the programme, including security planning and management, risk control and governance, crime, security in organisations, and compliance. The official language of the programme is Italian.

Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi (SIDEGER) intende fornire ai propri laureati gli strumenti teorici ed applicativi per analizzare e confrontarsi con i processi sociali e organizzativi connessi alla produzione, prevenzione e gestione dei rischi contemporanei, con particolare attenzione ai domini della safety, della security, della compliance, della risk governance e della crime analysis, includendo le trasformazioni legate ai rischi digitali e alle minacce ibride.

La società contemporanea richiede l'impiego di figure professionali capaci di leggere la complessità sociale e contribuire attivamente alla ricerca di risposte al crescente bisogno di sicurezza e protezione (di persone, asset, organizzazioni e sistemi), in contesti nazionali e internazionali e in ambiti caratterizzati da vincoli normativi ed etici sempre più stringenti.

In tal senso, la scelta strategica del Corso è quella di offrire un percorso multidisciplinare e applicativo che unisce analisi e governo dei rischi e della sicurezza, con l'obiettivo di trasformare fenomeni complessi in decisioni, strategie e azioni: dalla prevenzione alla gestione dell'emergenza, dall'analisi di contesti sociali, criminali e organizzativi alla progettazione di interventi e dispositivi di governance.

L'obiettivo del Corso è consentire ai/le laureati/e di svolgere attività professionali in organizzazioni pubbliche e private nelle aree connesse allo studio, alla gestione e al controllo dei fenomeni sociali connessi alla sicurezza, alla devianza e alla gestione dei rischi, con particolare attenzione ai domini della safety, della security, della compliance, della risk governance e della crime analysis.

Il percorso è concepito per garantire un bagaglio di conoscenze e competenze teoriche e metodologiche estese e, al contempo, la possibilità di confrontarsi sin dal primo anno con il mondo della pubblica amministrazione e delle imprese, attraverso testimonianze, presentazioni di casi studio e lavori individuali e di gruppo su problemi reali, anche con il coinvolgimento di professionisti del settore nei laboratori.

Il percorso formativo si struttura come percorso unitario con nucleo comune e scelte mirate che consentono allo studente di orientare in modo flessibile ma coerente la propria specializzazione.

Il percorso formativo prevede, al primo anno, insegnamenti afferenti prevalentemente all'area sociologica e organizzativa, finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per leggere, interpretare e comparare la complessità dei contesti organizzativi e, più in generale, dei sistemi sociali in cui emergono rischio, vulnerabilità e comportamenti devianti.

Tali insegnamenti forniscono un bagaglio teorico e metodologico comune, orientato all'analisi critica di fonti primarie e secondarie, all'uso consapevole di evidenze empiriche e alla progettazione e realizzazione di progetti di ricerca e studi di caso, anche in chiave applicativa e di problem solving, così da collegare l'interpretazione dei fenomeni alle possibili implicazioni operative e di governance.

Il primo anno include inoltre insegnamenti dell'area storico-filosofica e storico-antropologica, essenziali per inquadrare in modo rigoroso e contestualizzato i fenomeni studiati, comprenderne le origini e le trasformazioni nel lungo periodo e analizzarne le implicazioni culturali e sociali, adottando un approccio autenticamente interdisciplinare.

Accanto a questa impostazione, il primo anno prevede anche un insegnamento di area statistica, volto a sviluppare competenze di base per la raccolta, l'organizzazione e l'analisi dei dati, nonché per la lettura critica di indicatori e risultati empirici utili a supportare valutazioni e decisioni in ambito di sicurezza e gestione del rischio.

Il percorso è completato da insegnamenti con un taglio criminologico e socio-storico, dedicati all'analisi della devianza, dei fenomeni criminali e delle organizzazioni criminali, con attenzione ai modelli interpretativi, alle dinamiche sociali e organizzative connesse e ai loro effetti su istituzioni, mercati e contesti sociali.

In coerenza con i descrittori di Dublino relativi alla Conoscenza e comprensione e alla Capacità di applicare conoscenza e comprensione, il Corso assicura l'acquisizione di conoscenze avanzate e capacità operative, in particolare in relazione ai principali modelli e strumenti dell'analisi sociologica e del mutamento sociale, alle metodologie e tecniche della ricerca sociale anche nei contesti di crisi, alle metodologie e tecniche di analisi organizzativa con attenzione alle realtà ad alta affidabilità, nonché agli strumenti per l'analisi e la valutazione del rischio (risk assessment), per la gestione della compliance e per il controllo dei rischi.

In tale cornice si collocano anche gli approfondimenti legali ed economici connessi a rischio, crimine e devianza (incluso il diritto penale d'impresa), le competenze di reperimento, sistematizzazione e analisi di dati quantitativi e qualitativi, e le nozioni connesse alla sicurezza informatica, al cyber-crime e alla cyber-security.

Le conoscenze e competenze possono diversificarsi parzialmente in funzione delle scelte formative operate dallo studente nell'ambito dell'offerta prevista, mantenendo coerenza con l'identità del percorso unitario.

Il secondo anno prevede insegnamenti afferenti alle quattro aree formative (sociologica e organizzativa; giuridica; storica, filosofica e antropologica; economica e informatica) e consente un approfondimento e una specializzazione delle competenze in relazione alla gestione dei rischi, alla governance e alla

compliance, nonché ad ambiti emergenti della sicurezza (incluse dimensioni cyber e investigative).

La combinazione di tali insegnamenti permette ai laureati di operare come esperti in sicurezza, affidabilità, prevenzione e gestione dei rischi e di intervenire con cognizione di causa nei processi decisionali e di governance delle organizzazioni e dei sistemi complessi.

In particolare, gli studenti consolidano la capacità di sviluppare analisi autonome su dinamiche sociali, economiche e politiche che generano situazioni di crisi e incertezza e che favoriscono l'emergere di comportamenti devianti nei contesti organizzativi; acquisiscono inoltre la capacità di contribuire alla risoluzione di problemi complessi progettando, implementando, monitorando e valutando interventi e programmi (di prevenzione, resilienza, integrità e compliance) in contesti pubblici e privati.

Coerentemente con la Capacità di applicare conoscenza e comprensione, i laureati saranno inoltre in grado di integrare dati quantitativi e qualitativi per supportare processi decisionali, di lavorare e coordinare gruppi di lavoro interdisciplinari orientati al raggiungimento di obiettivi complessi, e di ideare, implementare e coordinare progetti di ricerca anche a livello internazionale.

Il/la laureato/a acquisisce le conoscenze e le competenze attraverso lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze, studi di caso e ulteriori strumenti di supporto alla didattica, anche in modalità virtuale.

La capacità di applicare le conoscenze è stimolata mediante un approccio al problem solving durante lezioni, laboratori, stage e lavoro di tesi, con attività su problemi reali e lavori individuali e di gruppo.

La verifica del conseguimento dei risultati attesi è effettuata mediante prove scritte con eventuale integrazione orale, prove orali, presentazioni individuali e di gruppo e valutazione di elaborati, in base alle caratteristiche dei singoli insegnamenti e alla valutazione collegiale delle proposte dei docenti.

La capacità di applicare le conoscenze è valutata anche attraverso la discussione individuale di progetti sviluppati singolarmente o in gruppo (inclusi quelli dei laboratori) e nella discussione della tesi.

Autonomia di giudizio

I docenti degli insegnamenti previsti nel Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi adottano un metodo di apprendimento basato sulla partecipazione attiva dello studente al processo di acquisizione delle conoscenze. Questo metodo favorisce la crescita cognitiva e l'autonomia di giudizio degli studenti.

L'impostazione interdisciplinare del Corso di Studio favorisce lo sviluppo di capacità di giudizio autonomo e di ragionamento critico, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontare impostazioni teoriche e metodologiche appartenenti a discipline diverse. Questa pluralità di prospettive permette ai laureati di analizzare in senso compiuto la complessità che caratterizza i contesti organizzativi e, più in generale, i sistemi sociali oggetto di studio.

Il raggiungimento dell'obiettivo formativo sarà verificato attraverso la capacità di esporre in modo critico le diverse posizioni teoriche e le diverse alternative metodologiche attinenti allo studio dei fenomeni sociali. L'autonomia di giudizio è, inoltre, verificata in occasione dei laboratori, dell'attività di stage e dell'elaborato finale.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative sono sviluppate principalmente nel corso degli insegnamenti e delle loro relative verifiche. I docenti stimoleranno gli studenti a intervenire durante le lezioni e prevedranno specifici lavori individuali e di gruppo per rafforzarne le capacità comunicative. In particolare, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi avranno rilevanti capacità di comunicare e collaborare in gruppi di lavoro e ambienti eterogenei e multidisciplinari. Accanto ai lavori individuali e di gruppo proposti nell'ambito degli insegnamenti, l'obiettivo viene raggiunto per mezzo dello stage e dei laboratori, da intendersi come preziose occasioni per gli studenti per costruire e mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

Le abilità comunicative degli studenti verranno verificate attraverso la presentazione individuale di progetti ed elaborati, singolarmente o in gruppo, durante gli esami orali e in occasione della discussione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento e di studio autonome sono acquisite attraverso il metodo di insegnamento adottato nel Corso di Studio, orientato al problem solving, così da coinvolgere gli studenti nella ricerca di possibili soluzioni a problemi sociali e organizzativi e nell'analisi di casi complessi.

I laureati avranno la capacità di sviluppare e approfondire le loro competenze attraverso l'analisi della letteratura specialistica sui temi del Corso e la consultazione di banche dati; saranno anche in grado di procedere autonomamente alla ricerca, selezione e approfondimento delle fonti disponibili in rete, valutandone l'affidabilità.

I futuri esperti in sicurezza, affidabilità, prevenzione e gestione dei rischi saranno in grado di combinare autonomamente diverse fonti di dati e di leggerle in modo trasversale, traducendo evidenze empiriche e vincoli normativi in valutazioni e raccomandazioni utili per decisori pubblici e privati.

La verifica delle capacità connesse all'apprendimento sarà effettuata in maniera continuativa nel corso delle varie attività formative, durante la discussione dei progetti e nella partecipazione a laboratori, così come in occasione dello stage e della preparazione della tesi di laurea.

Il corso di studi prevede tre aree di apprendimento:

- AREA SOCIOLOGICA E ORGANIZZATIVA
- AREA GIURIDICA, ECONOMICA, STORICA, FILOSOFICA e ANTROPOLOGICA
- AREA MATEMATICA, STATISTICA E INFORMATICA

Tali aree permettono di acquisire le seguenti competenze necessarie:

AREA SOCIOLOGICA E ORGANIZZATIVA

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

L'area di apprendimento sociologica e organizzativa include:

- modelli, metodologie e tecniche dell'analisi sociologica, applicate allo studio della complessità dei contesti organizzativi e, più in generale, dei sistemi sociali in cui emergono rischio, vulnerabilità e devianza;
- metodologie e tecniche per l'analisi del mutamento sociale;
- metodologie e tecniche della ricerca sociale nei contesti di crisi;
- metodologie e tecniche dell'analisi organizzativa, in particolare in contesti ad alta affidabilità;
- metodologie e tecniche per la conduzione di analisi di rischio (risk assessment);
- gestione della compliance e controllo dei rischi;
- nozioni di sicurezza informatica, cyber-crime e cyber-security.

In tutti gli insegnamenti afferenti all'area sociologica e organizzativa, gli studenti saranno stimolati a toccare con mano i reali problemi sociali e organizzativi, attraverso testimonianze, presentazioni di casi studio reali e lavori individuali e di gruppo.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L'area di apprendimento prevede che i laureati sviluppino le seguenti capacità:

- sviluppare autonomamente analisi sulle dinamiche sociali e organizzative che generano rischio, insicurezza, crisi e incertezza, o che favoriscono l'emergere di comportamenti devianti all'interno delle organizzazioni e dei sistemi complessi;
- progettare, implementare, monitorare e gestire interventi, programmi e strategie di prevenzione, resilienza, integrità e compliance in contesti pubblici e privati;
- padroneggiare le tecniche per il reperimento, la raccolta e la sistematizzazione di dati sia quantitativi sia qualitativi relativi ai temi della sicurezza, dell'affidabilità, della gestione del rischio e dei fenomeni criminali e dei programmi di compliance adottati dalle organizzazioni.

Il laureato magistrale acquisisce le conoscenze e le competenze – necessarie per poter operare in qualità di esperto nelle diverse arene lavorative – attraverso: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze, studi di caso e ulteriori strumenti di supporto alla didattica, anche in modalità virtuale.

La verifica del conseguimento dei risultati attesi sarà effettuata mediante prove scritte con eventuale integrazione orale, prove soltanto orali, presentazioni individuali di lavori, anche di gruppo, e di elaborati, a seconda delle caratteristiche degli insegnamenti e della valutazione collegiale delle proposte dei singoli docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Analisi spaziale dei rischi e dei crimini (GSPS-08/B), 8 CFU;
- Corruzione, security and compliance (GSPS-07/B), 8 CFU;
- Eventi critici e apprendimento organizzativo (GSPS-08/A), 8 CFU;
- Governance e innovazione organizzativa (GSPS-08/A), 8 CFU;
- Mafie, organizzazioni criminali e devianza d'impresa (GSPS-07/B), 8 CFU;
- Metodi di analisi degli incidenti e investigazione organizzativa (GSPS-08/A), 8 CFU;
- Migrazioni, confini e diversità (GSPS-06/A), 8 CFU;
- Nuove schiavitù e sfruttamento di genere (GSPS-06/A), 8 CFU;
- Spazi urbani e polarizzazione sociale (GSPS-08/B), 8 CFU;
- Sociologia e analisi del rischio (GSPS-05/A), 8 CFU;

AREA GIURIDICA, ECONOMICA, STORICA, FILOSOFICA e ANTROPOLOGICA

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

L'area di apprendimento include:

- aspetti legali connessi alla compliance aziendale e al diritto penale d'impresa;
- aspetti economici connessi a rischio, insicurezza, crimine e devianza;
- origini storiche dei fenomeni devianti e loro impatto sociale.

La scelta strategica insita in questo percorso formativo è quella di combinare conoscenze e strumenti metodologici propri della sociologia e della sociologia dell'organizzazione con quello di altre discipline sociali ed umanistiche.

In questo senso, gli insegnamenti del primo e del secondo anno afferenti all'area giuridica, economica, politologica, storica, filosofica e antropologica sono essenziali per poter analizzare in senso compiuto la complessità che caratterizza i contesti organizzativi e, più in generale, i sistemi sociali oggetto di studio.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L'area di apprendimento prevede che i/le laureati/e acquisiscano la capacità di:

- combinare framework teorici e metodologie diverse, afferenti anche alle discipline al di fuori dell'area sociologica e organizzativa (economia, scienza politica, diritto, antropologia, ecc.);
- sviluppare autonomamente analisi sulle dinamiche economiche, politiche e istituzionali che generano rischio, crisi e incertezza, o che portano all'emergere di comportamenti devianti all'interno delle organizzazioni, soprattutto ad alta affidabilità;
- ricostruire e saper comparare le origini storiche e culturali di alcune dinamiche sociali, che hanno portato all'emergere di fenomeni di insicurezza e di devianza organizzativa;
- comprendere gli aspetti legali connessi alla compliance aziendale, alla responsabilità per colpa di organizzazione e, più in generale, al diritto penale d'impresa.

Il laureato magistrale acquisisce le conoscenze e le competenze – necessarie per poter operare in qualità di esperto nelle diverse arene lavorative – attraverso: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze, studi di caso e ulteriori strumenti di supporto alla didattica, anche in modalità virtuale.

La verifica del conseguimento dei risultati attesi sarà effettuata mediante prove scritte con eventuale integrazione orale, prove soltanto orali, presentazioni individuali di lavori, anche di gruppo, e di elaborati, a seconda delle caratteristiche degli insegnamenti e della valutazione collegiale delle proposte dei singoli docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Analisi economica della criminalità organizzata (ECON-02/A), 8 CFU;
- Fondamenti di diritto penale d'impresa (GIUR-14/A), 8 CFU;
- Politica, diritti e società (GSPS-01/A), 8 CFU;
- Risk management (ECON-06/A), 8 CFU;
- Storia sociale del crimine (HIST-03/A), 8 CFU.

AREA MATEMATICA, STATISTICA E INFORMATICA

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

L'area di apprendimento include:

- metodologie e tecniche dell'indagine quantitativa;
- analisi statistica dei dati e delle fonti primarie e secondarie;

Quest'area si propone di fornire agli studenti una "cassetta degli attrezzi", da un lato, sulle metodologie e tecniche di indagine quantitativa e sull'analisi dei dati e, dall'altro, sugli strumenti informatici e analitici adottati nei contesti organizzativi e istituzionali per prevenire, analizzare e gestire rischi, minacce e fenomeni criminali.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Il laureato magistrale avrà le seguenti capacità di:

- sviluppare una survey sui temi del Corso di Studio;
- utilizzare le tecniche di raccolta e analisi dei dati, specialmente di natura quantitativa;
- valutare e comparare le soluzioni informatiche adottate nei contesti organizzativi e istituzionali per rafforzare i livelli di sicurezza, supportare la prevenzione e il monitoraggio dei rischi, comprendere e gestire l'emergere di comportamenti devianti.

Il laureato magistrale acquisisce le conoscenze e le competenze – necessarie per poter operare in qualità di esperto nelle diverse arene lavorative – attraverso: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze, studi di caso e ulteriori strumenti di supporto alla didattica, anche in modalità virtuale.

La verifica del conseguimento dei risultati attesi sarà effettuata mediante prove scritte con eventuale integrazione orale, prove soltanto orali, presentazioni individuali di lavori, anche di gruppo, e di elaborati, a seconda delle caratteristiche degli insegnamenti e della valutazione collegiale delle proposte dei singoli docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Statistica per la sicurezza e analisi dei dati (STAT-01/A), 8 CFU;
- Cyber-crime & Cyber-security (INF-01/A), 8 CFU.

Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

- Previene, analizza e gestisce scenari di rischio complessi integrando competenze sociologiche, criminologiche, giuridiche, economico-statistiche e tecnico-organizzative e di coesione e inclusione in contesti socio-territoriali complessi.
- Progetta strategie di mitigazione dell'insicurezza, di protezione dell'affidabilità di sistemi, processi e infrastrutture critiche di gestione di situazioni di crisi.
- Garantisce la conformità normativa in materia di sicurezza (safety e security), tutela della privacy e

fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

- Monitora la trasparenza dei processi inter- e intra-organizzativi.
- Coordina gruppi interdisciplinari e facilita la collaborazione tra portatori di interessi pubblici e privati in tema di affidabilità, prevenzione e gestione dei rischi.
- Gestisce situazioni di crisi ed emergenza in ambito urbano e nei contesti organizzativi derivanti dall'emersione di comportamenti devianti e illegali.
- Progetta interventi sociali complessi per la gestione e la prevenzione delle disuguaglianze sociali e territoriali.
- Elabora e analizza criticamente politiche pubbliche orientate alla sicurezza e sorveglianza urbana.
- Garantisce l'integrazione di una visione di sicurezza come bene pubblico nell'elaborazione di politiche per il contrasto alla vulnerabilità sociale.

Competenze:

- Analisi sistemica dei rischi (territoriali, digitali, sociali, organizzativi) con metodologie quantitative e qualitative.
- Costruzione di indicatori sociali per l'analisi dei processi di inclusione e benessere sociali.
- Valutazione dell'affidabilità e continuità operativa di organizzazioni e servizi.
- Analisi statistica di dati primari e secondari a supporto della valutazione e mitigazione dei rischi.
- Progettazione e implementazione di piani di prevenzione, preparazione, risposta e ripristino.
- Gestione della compliance a normative e standard internazionali.
- Redazione di reportistica su sostenibilità e legalità.
- Comunicazione del rischio e gestione dei rapporti con media, comunità e autorità.
- Conoscenza dei principi di etica, sostenibilità e responsabilità sociale nella gestione del rischio.

Sbocchi occupazionali:

- Aziende industriali e di servizi, settori energia, trasporti, logistica, fintech, assicurazioni (in ruoli quali responsabile salute, sicurezza e ambiente, risk analyst, risk and compliance officer, security manager, business continuity and resilience manager).
- Società di consulenza, auditing e certificazione.
- Pubblica amministrazione.
- Enti di governo della sicurezza (es., Protezione Civile, Polizia Locale, Prefetture).
- Agenzie, enti e organizzazioni per la sicurezza urbana.
- Organizzazioni ad alta affidabilità quali strutture sanitarie e infrastrutture di trasporto pubbliche e private.
- Organizzazioni del terzo settore e ONG impegnate in gestione dell'emergenza, sviluppo comunitario e promozione della cultura della legalità.
- Enti di ricerca applicata e teorica, think tank, centri di policy evaluation, istituti di formazione.
- Agenzie di comunicazione per la sicurezza, il rischio, la prevenzione.

Art.4 Norme relative all'accesso

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi occorre essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o equivalente titolo di studio straniero o titolo di studio equipollente per effetto di disposizione di legge.

Sono richieste conoscenze di base in ambito sociologico, giuridico-politologico, storico-filosofico e antropologico, idonee a comprendere i temi del Corso di Studio, collegati all'analisi dei fenomeni di rischio, insicurezza e devianza e al governo della sicurezza (safety e security), del controllo e gestione del rischio e della conformità (compliance) nelle organizzazioni e nei sistemi complessi.

I requisiti curriculari di accesso sono ritenuti assolti per gli studenti in possesso della laurea triennale ex D.M. 270/04 delle classi in:

- Sociologia (L-40);
- Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16);

- Servizio sociale/Scienze del servizio sociale (L-39)
- Scienze dei Servizi Giuridici (L-14);
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze della comunicazione (L-20);
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36);
- Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37);
- Scienze Economiche (L-33);
- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18);
- Scienze della Difesa e della sicurezza (L/DS),
o classi equivalenti ex D.M.509/99 o lauree anteriforma.

Per gli/le studenti/esse provenienti da altre classi è richiesto il possesso di 30 CFU con riferimento ai seguenti ambiti e settori disciplinari:

- ambito sociologico-antropologico: da 6 a 24 CFU nei SSD GSPS-01/A, GSPS-02/A, GSPS-03/A e B, GSPS-04/A e B, GSPS-05/A, GSPS-06/A, GSPS-07/A e B, GSPS-08/A e B e SDEA-01/A (ex SSD da SPS/01 a SPS/12, M-DEA/01);
- ambito giuridico-economico-statistico: da 6 a 24 CFU nei SSD GIUR, ECON, STEC, STAT (ex SSD IUS, SECS-P, SECS-S);
- ambito psico-pedagogico: da 0 a 16 CFU nei SSD PSIC, PAED (ex SSD M-PSI, M-PED).

È richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese di livello B2 o equivalente.

La verifica dei requisiti e della personale preparazione è prevista per tutti gli studenti, con modalità che saranno definite nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Art.5 Modalità di ammissione

Verificati i requisiti curriculari, l'ammissione al Corso è condizionata alla valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale mediante colloquio davanti ad apposita Commissione.

Il colloquio verterà principalmente sulla verifica delle conoscenze di base in ambito sociologico, giuridico-politologico, storico-filosofico e antropologico, idonee a comprendere i temi del Corso di Studio, collegati all'analisi dei fenomeni di rischio, insicurezza e devianza e al governo della sicurezza (safety e security), del controllo e gestione del rischio e della conformità (compliance) nelle organizzazioni e nei sistemi complessi.

Le modalità e le tempistiche per la presentazione della domanda di ammissione e le modalità di accertamento della conoscenza della lingua inglese di livello B2 saranno pubblicate sul sito di Ateneo (www.unimib.it).

Art.6 Organizzazione del Corso

Nell'a.a. 2026/2027 è attivato il primo anno del presente Regolamento didattico.

6.1 Articolazione delle attività formative

Le attività formative sono articolate in:

- 1) Attività formative caratterizzanti – 72 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico- disciplinari:
 - Discipline sociologiche, 40 CFU nei SSD GSPS-05/A, GSPS-06/A, GSPS-08/A, GSPS-07/B e GSPS-08/B
 - Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche, 8 CFU nel SSD HIST-03/A
 - Discipline matematico-statistiche ed economiche, 16 CFU nei SSD STAT-01/A e ECON-02/A
 - Discipline storico-filosofiche, 8 CFU nel SSD GSPS-01/A
- 2) Attività formative affini
 - 16 CFU nei SSD GSPS-06/A, GSPS-08/A, GSPS-07/B, GSPS-08/B, ECON-06/A, INF-01/A e GIUR-

14/A

3) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (stage o laboratorio) – 6 CFU

4) Attività formative a scelta autonoma dello studente - 8 CFU

5) Attività formative per la prova finale - 18 CFU

La somma dei crediti delle attività formative complessive è pari a 120 CFU.

Le attività sono ripartite come segue nei due anni di corso.

PRIMO ANNO

Nel primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, devianza e gestione dei rischi devono essere acquisiti 48 CFU relativi ad insegnamenti obbligatori e 8 CFU relativi a un insegnamento opzionale:

Insegnamenti obbligatori:

- Sociologia e analisi del rischio, 8 CFU
- Statistica per la sicurezza e analisi dei dati, 8 CFU
- Eventi critici e apprendimento organizzativo, 8 CFU
- Politica, diritti e società, 8 CFU
- Storia sociale del crimine, 8 CFU
- Mafie, organizzazioni criminali e devianza d'impresa, 8 CFU

Un insegnamento (8 CFU) a scelta tra:

- Nuove schiavitù e sfruttamento di genere, 8 CFU
- Spazi urbani e polarizzazione sociale, 8 CFU

SECONDO ANNO

Nel secondo anno devono essere acquisiti 16 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 16 CFU relativi a insegnamenti opzionali e 32 CFU relativi ad altre attività formative obbligatorie.

Insegnamenti obbligatori:

- Analisi economica della criminalità organizzata, 8 CFU
- Metodi di analisi degli incidenti e investigazione organizzativa, 8 CFU

Due insegnamenti (16 CFU) a scelta tra:

- Corruzione, security and compliance, 8 CFU
- Analisi spaziale dei rischi e dei crimini, 8 CFU
- Migrazioni, confini e diversità, 8 CFU
- Cyber-crime & Cyber-security, 8 CFU
- Risk management, 8 CFU
- Governance e innovazione organizzativa, 8 CFU
- Fondamenti di diritto penale d'impresa, 8 CFU

Altre attività formative obbligatorie:

- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (stage o laboratorio di Safety and security aziendale), 6 CFU
- Attività formative a scelta autonoma dello studente, 8 CFU
- Attività formative per la prova finale, 18 CFU

6.2 Attività formative a scelta dello studente

Gli 8 CFU relativi alle attività formative a scelta autonoma dello studente possono essere acquisiti scegliendo uno degli insegnamenti da 8 CFU erogati dal corso tra gli opzionali.

È anche prevista la possibilità di selezionare insegnamenti offerti all'interno delle altre lauree magistrali dell'Ateneo. Lo studente può inoltre partecipare a Summer e Winter schools organizzate dall'Ateneo.

6.3 Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

I 6 CFU relativi alle Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro possono essere acquisiti partecipando a uno stage da 6 CFU presso aziende o enti pubblici o privati oppure al Laboratorio di Safety and Security Aziendale (6 CFU).

Gli stage si svolgono presso enti o aziende pubblici e privati, in convenzione con l'Ateneo di Milano-Bicocca, sotto la supervisione di un tutor nominato dal Dipartimento.

L'attività lavorativa pregressa, se valutata come attinente al percorso formativo della laurea magistrale, può essere riconosciuta in sostituzione dello stage.

La principale finalità del laboratorio applicativo è trasmettere agli studenti partecipanti le conoscenze operative al fine di sviluppare le capacità del "sapere pratico" e le abilità necessarie per integrare le conoscenze teoriche acquisite nei moduli di insegnamento.

6.4 Forme didattiche

Le attività didattiche consistono sia in lezioni frontali sia in lavori di gruppo e attività a carattere seminariale, finalizzati, questi ultimi, all'approfondimento di singole tematiche che potranno successivamente costituire oggetto di elaborati valutabili anche come prove di profitto.

È contemplata la possibilità che all'interno del Corso di laurea magistrale siano attivate modalità di insegnamento blended-learning. La lingua di insegnamento è l'italiano.

Ogni CFU corrisponde a un totale di 25 ore di impegno dello studente; queste comprendono 7 ore di attività frontale in caso di lezioni, da 8 a 12 ore di attività frontale in caso di laboratori, e le ore restanti di studio individuale.

Lo stage conferisce 1 CFU ogni 25 ore di impegno presso l'azienda.

6.5 Modalità di verifica del profitto

Le prove di profitto relative alle attività formative possono avere forma orale, scritta o scritta/orale, in conformità con il Regolamento studenti di Ateneo, o essere costituite da elaborati scritti autonomamente prodotti dallo studente e successivamente discussi.

Dettagli sulla modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI (link: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=9454>).

La verifica del profitto dà luogo ad un voto finale nel caso di insegnamenti, ad un giudizio finale di idoneità nel caso di laboratori, seminari e stage.

Le modalità di verifica dell'attività di stage corrispondono alla procedura unica di Ateneo, e sono pertanto illustrate sul sito Internet di Ateneo alla voce Stage e tirocini.

6.6 Frequenza

Per gli insegnamenti, la frequenza, benché fortemente consigliata, non è obbligatoria, mentre è obbligatoria per l'attività di laboratorio (75% delle ore previste). Per lo stage, si assume sia del 100%.

6.7 Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso definiti nel relativo regolamento didattico. Dopo l'immatricolazione viene attribuito un piano di studio che costituisce il piano di studio statutario, comprensivo delle sole attività obbligatorie previste. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione di tutte le attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio viene valutato e approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico del corso di studio. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia all'articolo 26 del regolamento d'Ateneo per gli studenti.

6.8 Propedeuticità

Non si ritiene di dovere indicare delle propedeuticità.

6.9 Attività di orientamento e tutorato

Il Corso di studio individua alcuni docenti, appartenenti a diversi ambiti disciplinari, quali tutor. Gli studenti possono rivolgersi in qualsiasi momento a questi tutor per chiarimenti o per problemi specifici che, se di interesse generale, saranno poi discussi nelle sedute del Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD).

Viene attivato un tutorato in itinere specificamente dedicato agli aspetti didattici e organizzativi del CdS. L'obiettivo è quello di supportare in modo mirato gli studenti, in particolare i lavoratori-studenti, nel loro percorso formativo, prevenendo la dispersione e il ritardo negli studi e promuovendo una partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il Presidente del Corso di Laurea Magistrale sono a disposizione degli/lle studenti/esse, nei rispettivi orari di ricevimento, per confrontarsi su eventuali problemi-esigenze e fornire informazioni sull'offerta formativa del Corso.

Sul sito web del Corso sono disponibili informazioni dettagliate sull'offerta didattica, le competenze fornite, gli esiti occupazionali. In particolare, per ciascun insegnamento, è riportato il syllabo ed i contatti dei relativi docenti.

Eventuali docenti referenti per specifiche attività sono indicati alla pagina <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=9454>, Referenti e Contatti.

6.10 Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono condivisi con il Consiglio di Coordinamento Didattico, che li pubblicizza secondo le scadenze previste dal Regolamento studenti di Ateneo. Gli appelli d'esame, nel numero minimo previsto dal Regolamento studenti di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi.

6.11 Accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il corso pone particolare attenzione all'internazionalizzazione promuovendo e consolidando forme di scambio internazionale nell'ambito dei programmi di mobilità di Ateneo. In particolare sono previsti programmi di scambio:

- a livello europeo, con i programmi Erasmus+ (ai fini di studio) e Erasmus+ Traineeship;
- a livello extraeuropeo, con il programma Exchange extra-Ue.

Tutte le informazioni sulle opportunità offerte sono disponibili alla pagina: <https://www.unimib.it/internazionalizzazione/mobilita-internazionale>.

Il corso prevede un docente di riferimento per gli studenti che aderiscono a tali programmi.

Sono altresì promosse ulteriori esperienze di internazionalizzazione, in virtù delle Summer e Winter School organizzate dal Dipartimento o dall'Ateneo.

Tali forme di scambio alimentano tra gli studenti conoscenze basate sul confronto tra sistemi sociali diversi e in contesti culturali differenti, favorendo in questo modo una competenza multiculturale di sicura importanza sia per gli sviluppi in chiave globale del sapere sociologico sia per un inserimento più adeguato nel mondo lavorativo.

Art.7 Prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio prevede una discussione orale, di fronte ad apposita commissione, di un elaborato originale scritto, anche in lingua inglese e anche in co-tutela con un'università straniera, su un tema a scelta dello/a studente/essa, sotto la guida di un relatore, e congruente con il percorso formativo.

L'elaborato potrà approfondire il tema prescelto non solo in chiave teorica, ma anche sulla base di un lavoro di ricerca empirica ad esso relativo. In particolare, si prevedono tesi di ricerca e project work da realizzarsi presso imprese private e pubbliche, enti e organizzazioni non-profit. In particolare, per quanto concerne il project work, lo/a studente/essa avrà la possibilità di realizzare un progetto originale basato su un'esperienza vissuta in un'organizzazione, nell'ambito dello stage, inerente ai contenuti del

Corso.

La tesi deve dare conto della capacità dello/a studente/essa di sviluppare in maniera autonoma un tema di ricerca e utilizzare in modo corretto le fonti, i dati e i metodi.

Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale

La tesi viene valutata da un'apposita Commissione, la cui composizione è definita in accordo con il Regolamento didattico di Ateneo.

La valutazione della tesi segue ad una discussione pubblica in cui lo/a studente/essa è chiamato a presentare il tema oggetto di studio, le fonti utilizzate, i metodi seguiti e i risultati ottenuti. Le modalità di calcolo del punteggio sono pubblicate alla pagina del Corso dedicata. Il numero degli appelli di laurea e la loro distribuzione lungo l'anno accademico sono decisi annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono pubblicate nel portale nella pagina dedicata del sito web del corso.

Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Lo studente che intende trasferirsi o immatricolarsi al corso come seconda laurea deve comunque richiedere la valutazione della carriera al fine di verificare l'adeguatezza della preparazione personale ed il possesso dei requisiti curriculari.

Nell'a.a. 2026/2027 sarà attivo il primo anno del presente Regolamento.

Le convalide delle attività di secondo anno del presente Regolamento potranno essere richieste con l'attivazione del secondo anno (a.a. 2027/2028).

Per essere ammessi al secondo anno di corso (secondo il Regolamento didattico 2025/2026) gli studenti dovranno avere almeno 45 crediti convalidabili dalla carriera pregressa.

In base al D.M. 931/2024 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 24 CFU.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio

I docenti del Corso afferiscono prevalentemente al Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, che nel settembre 2023 è stato riconosciuto dal MUR tra i dipartimenti universitari eccellenti.

Nel Dipartimento si svolge una costante attività di ricerca, condotta sia a livello nazionale sia internazionale, connessa ai temi della sicurezza e della gestione dei rischi. Tali temi risultano trasversali ai quattro SSD, inclusi nell'alveo delle discipline sociologiche, a cui afferiscono la maggior parte dei docenti coinvolti nel corso: Sociologia generale, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Sociologia dei processi economici e del lavoro, Sociologia dell'ambiente e del territorio.

Art.11 Docenti del Corso di studio

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

o Alberto Aziani, GSPS-07/B

o Barbara Bracco, HIST-03/A

- o Simone Caiello, GSPS-08/B
- o Adriano Cancellieri, GSPS- 08/B
- o Marina Calloni, GSPS-01/A
- o Ilenya Camozzi, GSPS-06/A
- o Maurizio Catino, GSPS-08/A
- o Fabio Gaspani, GSPS-05/A
- o Fabio Quassoli, GSPS-06/A
- o Luca Verzelloni, GSPS-08/A
- o Giuseppe Vittucci Marzetti, ECON-02/A

Art.12 Altre informazioni

Sede del Corso

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano-Bicocca, via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126, Milano (MI).

Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: Prof. Maurizio Catino .

INFORMAZIONI

La Segreteria didattica fornisce informazioni sulla compilazione dei piani di studio, convalide di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento di carriere pregresse o per trasferimento, appelli di esame, seminari, orari delle lezioni, prova finale.

Mail: sideger@unimib.it

La Segreteria studenti si occupa della gestione amministrativa della carriera dello studente (ammissioni, immatricolazioni, trasferimenti e passaggi, riconoscimenti carriere e titoli pregressi, conseguimento del titolo). Provvede al rilascio di certificati. Mail: segr.studenti.sociologia@unimib.it

Indirizzo internet del corso di laurea: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=9454>.

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle Immatricolazioni/iscrizioni consultare la pagina <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/corsi-laurea-iscrizioni>.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

Classe/Percorso

Classe	Sociologia e ricerca sociale (LM-88 R)
Percorso di Studio	PERCORSO COMUNE

Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline sociologiche	40	32 - 48	GSPS-05/A	F8805N029 - SOCIOLOGIA E ANALISI DEL RISCHIO, 8 CFU, OBB
		32 - 48	GSPS-06/A	F8805N032 - NUOVE SCHIAVITU' E SFRUTTAMENTO DI GENERE, 8 CFU, OPZ
		32 - 48	GSPS-07/B	F8805N - MAFIE, ORGANIZZAZIONI CRIMINALI E DEVIANZA D'IMPRESA, 8 CFU, OBB
		32 - 48	GSPS-08/A	F8805N004 - EVENTI CRITICI E APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO, 8 CFU, OBB
				F8805N033 - METODI DI ANALISI DEGLI INCIDENTI E INVESTIGAZIONE ORGANIZZATIVA, 8 CFU, OBB
		32 - 48	GSPS-08/B	F8805N007 - SPAZI URBANI E POLARIZZAZIONE SOCIALE, 8 CFU, OPZ
Discipline storico-filosofiche	8	8 - 16	GSPS-01/A	F8805N005 - POLITICA, DIRITTI E SOCIETA', 8 CFU, OBB
Discipline matematico-statistiche ed economiche	16	8 - 16	ECON-02/A	F8805N017 - ANALISI ECONOMICA DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, 8 CFU, OBB
		8 - 16	STAT-01/A	F8805N030 - STATISTICA PER LA SICUREZZA E ANALISI DEI DATI, 8 CFU, OBB
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	8	8 - 16	HIST-03/A	F8805N006 - STORIA SOCIALE DEL CRIMINE, 8 CFU, OBB
Totale Caratterizzante	72	56 - 104		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative

Attività formative affini o integrative	16	12 - 24	ECON-06/A	F8805N019 - RISK MANAGEMENT, 8 CFU, OPZ
		12 - 24	GIUR-14/A	F8805N022 - FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE D'IMPRESA, 8 CFU, OPZ
		12 - 24	GSPS-06/A	F8805N014 - MIGRAZIONI, CONFINI E DIVERSITA', 8 CFU, OPZ
		12 - 24	GSPS-07/B	F8805N034 - CORRUZIONE, SECURITY E COMPLIANCE, 8 CFU, OPZ
		12 - 24	GSPS-08/A	F8805N036 - GOVERNANCE E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, 8 CFU, OPZ
		12 - 24	GSPS-08/B	F8805N035 - ANALISI SPAZIALE DEI RISCHI E DEI CRIMINI, 8 CFU, OPZ
		12 - 24	INFO-01/A	F8805N018 - CYBER-CRIME & CYBER-SECURITY, 8 CFU, OPZ
Totale Affine/Integrativa	16	12 - 24		

A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	8	8 - 12	NN	
Totale A scelta dello studente	8	8 - 12		

Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	18	16 - 18	PROFIN_S	F8805N037 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE, 18 CFU, OBB
Totale Lingua/Prova Finale	18	16 - 18		

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	3 - 9	NN	F8805N039 - LABORATORIO PROGETTARE E GESTIRE LA SICUREZZA IN AZIENDA, 6 CFU, OPZ
				F8805N038 - STAGE, 6 CFU, OPZ
Totale Altro	6	3 - 9		

Totale	120	95 - 167		
--------	-----	----------	--	--

Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 166, di cui 82 derivanti da AF obbligatorie e 84 da AF a scelta

1° Anno (anno accademico 2026/2027)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
EVENTI CRITICI E APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO (F8805N004)	8	LM-88 R	B	Discipline sociologiche	GSPS-08/A	Si
MAFIE, ORGANIZZAZIONI CRIMINALI E DEVIANZA D'IMPRESA (F8805N031)	8	LM-88 R	B	Discipline sociologiche	GSPS-07/B	Si
NUOVE SCHIAVITU' E SFRUTTAMENTO DI GENERE (F8805N032)	8	LM-88 R	B	Discipline sociologiche	GSPS-06/A	No
POLITICA, DIRITTI E SOCIETA' (F8805N005)	8	LM-88 R	B	Discipline storico-filosofiche	GSPS-01/A	Si
SOCIOLOGIA E ANALISI DEL RISCHIO (F8805N029)	8	LM-88 R	B	Discipline sociologiche	GSPS-05/A	Si
SPAZI URBANI E POLARIZZAZIONE SOCIALE (F8805N007)	8	LM-88 R	B	Discipline sociologiche	GSPS-08/B	No
STATISTICA PER LA SICUREZZA E ANALISI DEI DATI (F8805N030)	8	LM-88 R	B	Discipline matematico-statistiche ed economiche	STAT-01/A	Si
STORIA SOCIALE DEL CRIMINE (F8805N006)	8	LM-88 R	B	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	HIST-03/A	Si

2° Anno (anno accademico 2027/2028)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ANALISI ECONOMICA DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (F8805N017)	8	LM-88 R	B	Discipline matematico-statistiche ed economiche	ECON-02/A	Si
ANALISI SPAZIALE DEI RISCHI E DEI CRIMINI (F8805N035)	8	LM-88 R	C	Attività formative affini o integrative	GSPS-08/B	No
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE (F8805N037)	18	LM-88 R	E	Per la prova finale	PROFIN_S	Si
CORRUZIONE, SECURITY E COMPLIANCE (F8805N034)	8	LM-88 R	C	Attività formative affini o integrative	GSPS-07/B	No
CYBER-CRIME & CYBER-SECURITY (F8805N018)	8	LM-88 R	C	Attività formative affini o integrative	INFO-01/A	No

FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE D'IMPRESA (F8805N022)	8	LM-88 R	C	Attività formative affini o integrative	GIUR-14/A	No
GOVERNANCE E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA (F8805N036)	8	LM-88 R	C	Attività formative affini o integrative	GSPS-08/A	No
LABORATORIO PROGETTARE E GESTIRE LA SICUREZZA IN AZIENDA (F8805N039)	6	LM-88 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	No
METODI DI ANALISI DEGLI INCIDENTI E INVESTIGAZIONE ORGANIZZATIVA (F8805N033)	8	LM-88 R	B	Discipline sociologiche	GSPS-08/A	Si
MIGRAZIONI, CONFINI E DIVERSITA' (F8805N014)	8	LM-88 R	C	Attività formative affini o integrative	GSPS-06/A	No
RISK MANAGEMENT (F8805N019)	8	LM-88 R	C	Attività formative affini o integrative	ECON-06/A	No
STAGE (F8805N038)	6	LM-88 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	No